DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009)

Oggetto : Interferenza tra i lavoratori della ditta C.A.P.A.S. s.c. a r.l. incaricati per la gestione del servizio mensa e i lavoratori _____ nell'ambito del progetto di animazione per minori denominato "Fantalago 2014".

Committente: Comune di Gressoney-Saint-Jean (AO) _____

Appaltatori: - Ditta C.A.P.A.S. s.c. a r.l. _____

- _____ _____

Gressoney Saint Jean, lì _____

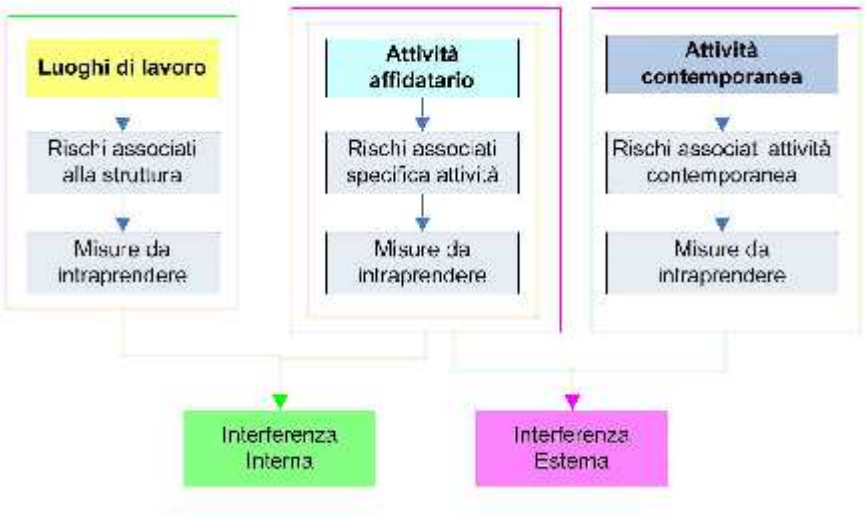
Introduzione:

Il presente documento è indirizzato alla C.A.P.A.S. s.c. a r.l. e alla ditta _____, che svolgono la propria attività nell'ambito del progetto di animazione per minori denominato "Fantalago 2014" per conto del Comune di Gressoney-Saint-Jean.
Il medesimo è redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dalle ditte sopra menzionate, e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro delle Imprese stesse, a tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.
Il presente documento è controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.
È fatto obbligo ai Datori di Lavoro, di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze durante la somministrazione dei pasti ed ogni altra interferenza che si venga a creare.
Il DUVRI sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.
La valutazione dei rischi di interferenza deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

L'esigenza della valutazione nasce dalla presenza negli stessi ambienti (sala da pranzo della mensa situata al piano terreno dello stabile ospitante la scuola dell'infanzia e primaria, Piazza Beck Peccoz, 1), di attività contemporanee svolte da aziende diverse (Rischi Esterni) e fornisce anche un'informativa per il personale esterno sui rischi legati al luogo di lavoro (Rischi Interni).
Per quanto riguarda le attività svolte all'interno della sala da pranzo messa a disposizione dal comune, il documento riporta la valutazione dei rischi legati al luogo di lavoro in cui gli addetti prestano la propria opera.

Come precisato dall'art 26 del d.lgs. 81/2008 dal coordinamento delle misure di prevenzione sono esclusi i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

La valutazione è stata effettuata seguendo i passi rappresentati nello schema riportato di seguito:



Caratteristiche del servizio:

Animazione per minori e giovani denominato "Fantalago 2014". Nella redazione del presente DUVRI sono prese in esame quelle attività svolte contemporaneamente, nello stesso luogo di lavoro, dalle 2 ditte incaricate dal Comune di Gressoney Saint Jean (la somministrazione dei pasti da parte della ditta C.A.P.A.S. s.c.a.r.l. e l'animazione - sorveglianza" dei minori da parte _____).

Committente del servizio:
Comune di Gressoney Saint Jean, loc. Villa Margherita, 5 – 11025 Gressoney Saint Jean (AO)
Tel: 0125.355192
Fax: 0125.355673
e-mail: info@ comune.gressoneystjean.ao.it
Referente in sede: Segretario comunale – Elvina Consol
R.S.P.P.: Zucconi Giuseppe

Imprese esecutrici dei servizi:
1. Ditta C.A.P.A.S. s.c. a r.l. con sede in Caresanablot (VC) Via Vercelli 23/A - Tel. e Fax 0161.234838, incaricata con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 48 del 22.08.2013.
2. _____.

Subappalti:
Non previsti.

Attrezzature di lavoro
Il Committente mette a disposizione le attrezzature secondo quanto indicato nel capitolato d'oneri.
Le attrezzature di lavoro devono essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione.
Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente devono essere oggetto, a cura della ditta aggiudicataria, di manutenzione periodica programmata, realizzata secondo quanto previsto dal costruttore, dalla normativa e dalle norme di buona tecnica.
Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente devono inoltre essere oggetto, da parte della ditta aggiudicataria, di controlli e verifiche periodiche per valutare il perfetto stato dei componenti e delle sicurezza secondo quanto indicato dal Titolo III del D.Lgs. 81/2008.
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro frequentati dai minori sia le attrezzature di proprietà del Committente, sia attrezzature di proprietà della ditta aggiudicataria del contratto d'opera.
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei servizi, all'interno delle sedi del Committente è completamente a cura e rischio della ditta aggiudicataria, che deve provvedere alle relative incombenze.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua
Le eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti antincendio disposti dal Committente o concordati con i Gestori dei servizi, saranno comunicate alle imprese aggiudicatrici con il maggior anticipo possibile. Qualora le imprese aggiudicatrici abbiano la necessità di interrompere l'erogazione di energia elettrica, gas, ..etc, devono preventivamente concordarne le tempistiche con il Committente.

Prevenzione Incendi
Per quanto riguarda la prevenzione incendi, le ditte aggiudicatarie garantiscono quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 e D.M. 10/3/98). In particolare le ditte aggiudicatarie attuano la sorveglianza sul luogo di lavoro (regolare accessibilità vie di fuga, rispetto dei carichi di incendio, rispetto del divieto di fumo, etc) e forniscono il numero idoneo di Addetti Antincendio

Primo Soccorso
Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003), le ditte aggiudicatarie devono garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003) a tutela del proprio personale.

Gestione Emergenza
Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza, le ditte aggiudicatarie devono provvedere ad adattare il Piano di Emergenza, tenuto conto del piano di evacuazione predisposto dalla stazione appaltante.
Le ditte aggiudicatarie devono inoltre e designare un numero idoneo di Addetti Antincendio e gestione emergenza.

Volontari

Si rammenta che nei confronti dei volontari di cui alla legge 1° agosto 1991, n. 266, si applicano le disposizioni relative ai lavoratori autonomi di cui all'articolo 21. [...]"In sostanza i richiamati soggetti dovranno:
a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III -D.Lgs. 81/08;
b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III - D.Lgs. 81/08;

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.
La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare .
Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

SCALA DELLA **FREQUENZA**

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

SCALA DELLA **MAGNITUDO**

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.
Matrice di valutazione del rischio

FREQUENZA					
	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	*2*	*3*	*4*
		MAGNITUDO			

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

R □ 9 Rischio non accettabile.
4 □ R □ 8 Rischio accettabile con prescrizioni.
1 □ R □ 3 Rischio accettabile.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

RISCHI INTERFERENTI E MISURE DA ADOTTARE

Luogo di lavoro:
Sala da pranzo della mensa, situata al piano terreno dello stabile ospitante la scuola dell'infanzia e primaria, in Piazza Beck Peccoz, 1 – Gressoney-Saint-Jean.

Descrizione:
Durante la somministrazione dei pasti ai minori vi è interferenza tra il personale addetto al servizio mensa, dipendente della ditta C.A.P.A.S. e il personale addetto all'animazione e sorveglianza dei minori, dipendente dalla ditta _____.

Periodo de esecuzione del contratto:
Dal ____ luglio 2014 al ___ agosto 2014

Giornate:
MAR - MER – GIOV – VEN – SAB

Orario:
Dalle ore 12.30 alle ore 14.00 circa

Rischio n. 1:

Rischio Incendio	
Descrizione	Rischio dovuto alla presenza di materiale combustibile e la possibilità di formazione di scintille.
Valutazione (PxG)	2 (Probabilità=1, Gravità=2)
Misure da adottare a.1	
Luogo	Eliminare o ridurre al minimo i materiali comburenti, combustibili e infiammabili alle quantità minime necessarie per l'attività quotidiana.
Descrizione	Eliminare o ridurre al minimo i materiali comburenti, combustibili e infiammabili alle quantità minime necessarie per l'attività quotidiana.
Soggetto deputato al controllo	Committente
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	SI
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	Continuo
Misure da adottare b.1	
Luogo	Sala da pranzo
Descrizione	In caso di emergenza abbandonare immediatamente il luogo, chiudere le porte alle proprie spalle ed avvisare il personale addetto all'antincedio o alla evacuazione.
Soggetto deputato al controllo	Personale della ditta appaltatrice incaricato della sicurezza nei luoghi di lavoro
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	SI
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	Continuo
Misure da adottare c.1	
Misura	Estintori
Descrizione	Disporre sul luogo di lavoro estintori per la gestione dell'emergenza incendio.
Soggetto deputato al controllo	Committente
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	Si
Periodicità durante	Continuo

l'esecuzione del contratto	
Misure da adottare d.1	
Misura	Informazione del personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio delle lavorazioni, il personale deve, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni: a) - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; b) - procedure di allarme, sistemi informativi, ecc. al fine della corretta gestione delle possibili emergenze; c) - presenza di pericoli nelle aree di lavoro.
Soggetto deputato al controllo	Committente
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	Si
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	No
Misure da adottare e.1	
Misura	Formazione del personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in uno specifico incontro formativo, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a: a)- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui saranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare; b)- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare; c) - sistemi organizzativi presenti durante il lavoro; d) - modalità di gestione delle possibili emergenze;
Soggetto deputato al controllo	Imprese esecutrici del contratto
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	SI
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	NO

Rischio n. 2:

Rischio caduta – rottura materiale	
Descrizione	Rischio dovuto alla caduta o rottura di materiali utilizzati di somministrazione dei pasti ai minori affettuate all'interno della sala da pranzo
Valutazione (PxG)	2 (Probabilità=1, Gravità=2)
Misure da adottare a.1	
Luogo	Efficienza della sistemazione e del loro stato manutentivo
Descrizione	Le attrezzature sono adeguate per l'effettuazione del servizio in oggetto e la loro sistemazione deve essere razionale in modo da non comportare pericolo per gli operatori.
Soggetto deputato al controllo	Ditta appaltatrice del servizio mensa
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	Si
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	Continuo

Rischio n. 3:

Scivolamento e di inciampo	
Descrizione	Il rischio si manifesta per la presenza del piano di calpestio reso scivoloso da sversamento di liquidi od altro.
Valutazione (PxG)	2 (Probabilità=1, Gravità=2)
Misure da adottare a.1	
Luogo	Sala da pranzo
Descrizione	Prima dell'arrivo in sala da pranzo dei minori e del personale addetto alla loro sorveglianza, il personale addetto alla somministrazione dei pasti deve verificare che il piano di calpestio sia perfettamente pulito e in particolare sia privo di liquidi o di oggetti che possano causare scivolamenti o inciampi. In caso di sversamento di liquidi durante la somministrazione dei pasti il personale deve provvedere immediatamente alla rimozione.
Soggetto deputato al controllo	Ditta appaltatrice del servizio mensa
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	Si
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	Continuo

Rischio n. 4:

Interferenza ed urti durante il servizio dei pasti	
Descrizione	Il rischio si manifesta durante il trasporto del cibo dalla cucina alla sala da pranzo e durante l'impiattamento del pasto che avviene al centro della sala si apposito appoggio fisso.
Valutazione (PxG)	4 (Probabilità=2, Gravità=2)
Misure da adottare a.1	
Luogo	Sala da pranzo
Descrizione	Prima dell'arrivo in sala da pranzo del cibo, il personale della ditta aggiudicataria del servizio di animazione deve verificare che tutti i minori abbiano preso posto al tavolo e deve raccomandare loro di non alzarsi prima della fine del pasto. Eventuali esigenze devono essere comunicate al dipendente addetto alla sorveglianza, il quale deve porre in atto adeguate precauzioni, al fine di evitare contatti accidentali con il personale addetto alla somministrazione dei pasti.
Soggetto deputato al controllo	Ditta aggiudicataria del servizio di animazione
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	Si
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	Continuo

Rischio n. 5:

Interferenza e contatti accidentali durante l'ingresso in mensa	
Descrizione	Il rischio si manifesta durante l'ingresso nella sala da pranzo dei minori accompagnati dal personale dipendente dalla ditta aggiudicataria del servizio di animazione e il personale addetto al servizio mensa.
Valutazione (PxG)	2 (Probabilità=2, Gravità=1)
Misure da adottare a.1	
Luogo	Sala da pranzo e vie d'accesso
Descrizione	I minori con il personale addetto all'animazione e alla sorveglianza deve accedere alla sala da pranzo dall'ingresso dello stabile posto a est, mentre il personale addetto alla somministrazione dei pasti accede dall'ingresso posto a ovest del fabbricato. Una volta che i minori e il personale hanno preso posto al tavolo, il

	personale addetto alla mensa può accedere alla sala da pranzo e servire il pranzo.
Soggetto deputato al controllo	Ditta aggiudicataria del servizio di animazione
Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto	Si
Periodicità durante l'esecuzione del contratto	Continuo

Al fine di evidenziare ed evitare maggiormente le interferenze e i conseguenti rischi:

- i minori con il personale addetto alla sorveglianza devono accedere alla sala da pranzo dall'ingresso dello stabile posto a est, mentre il personale addetto alla somministrazione dei pasti accede dall'ingresso posto ad ovest del fabbricato.
- i pasti sono impiattati al centro della sala su apposito supporto, mentre il personale addetto alla sorveglianza dei minori deve evitare la circolazione dei ragazzi (bensì dovranno restare seduti al posto assegnato) durante tali operazioni al fine di evitare contatti con tali fasi lavorative.
- Il personale addetto alla somministrazione dei pasti deve, non appena servito il cibo riportare i piatti di portata con il cibo rimasto immediatamente in cucina.
- Il personale addetto alla somministrazione dei pasti deve, in caso di accidentale sversamento di cibi, liquidi o stoviglie sul pavimento, sia da parte dei minori, sia da parte del personale addetto, adoperarsi immediatamente per la loro rimozione e pulizia del pavimento, eventualmente segnalando con opportuna cartellonistica la porzione di pavimento non completamente utilizzabile.

Disposizioni generali in tema di sicurezza e salute dei lavoratori

Responsabilità dell'aggiudicatario del contratto d'opera:

Le ditte aggiudicatarie dei servizi di cui al presente DUVRI, sono obbligate a:

1. far osservare ai propri dirigenti, preposti, lavoratori tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro;
2. far eseguire il servizio con la sovrintendenza diretta e assoluta di un responsabile o persona delegata ed esperta dai medesimi designata;
3. adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti atti a evitare infortuni, danni di qualsiasi genere alle persone o cose, siano esse dipendenti o di proprietà delle ditte aggiudicatarie, della Committente o appartenenti a terzi;
4. rispettare le prescrizioni e le disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza e di Controllo, da altre Autorità competenti o dal Committente stesso.

Comportamento del personale delle ditte aggiudicatarie del contratto d'opera:

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle schede di rischio e a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività.

Tessera di riconoscimento:

Il personale occupato dalle ditte aggiudicatarie deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nel servizio.

Contatti:

Qualora il personale esterno noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione a chi di competenza prima di effettuare qualsiasi tipo d'operazione.

Misure di emergenza

Il personale esterno è tenuto in caso di emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni impartite dagli Addetti Antincendio. Oltre al rispetto del Piano di Emergenza del Committente le ditte aggiudicatarie devono adottare le proprie procedure di emergenza, specifiche per l'attività svolta.

Norme per la segnalazione di pericolo

In caso si ravvisi una situazione anomala o di pericolo o di evidente emergenza per l'incolumità delle persone e/o cose TELEFONARE al n° 115 comunicando

- il proprio nominativo,
- il luogo da cui si effettua la chiamata;
- la natura dell'evento (incendio, fuga di gas, spandimento, …)
- impianto/reparto coinvolto;
- presenza di eventuali infortunati.

Emergenza

Per emergenza si intende una qualunque situazione di pericolo generata da eventi imprevisti e/o accidentali che diano luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno del sito. Possibili tipologie di emergenza sono:

- Esplosioni e incendi;
- Fughe di gas nocivi e/o infiammabili;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi nocivi e/o infiammabili;
- Allagamenti, crolli, eventi di particolare gravità;
- Atti di sabotaggio o di terrorismo.

Norme generali per l'evacuazione

In caso di ravvisato pericolo o se richiesto dall'addetto all'emergenza, interrompere qualsiasi attività svolta e abbandonare con rapidità, ma ordinatamente, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza indicate.

- Prima di uscire, se ciò non costituisce pericolo, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- aiutare le persone che si trovassero in difficoltà, senza comunque mettere a rischio la propria incolumità, ed indirizzarsi verso i punti di ritrovo;
- se si è all'interno dell'edificio uscire all'aperto e recarsi al punto di ritrovo;
- rientrare nell'edificio solo se espressamente autorizzati dal Servizio di Emergenza;
- raggiunto il punto di ritrovo comunicare la propria presenza all'addetto alla vigilanza.

E' vietato attardarsi a raccogliere oggetti personali.
Non tentare la fuga attraverso percorsi già invasi dal fumo.

Personale di Imprese

In caso di emergenza insorta nel luogo presso il quale si trova ad operare, il personale di impresa:
• sospende la fornitura in corso;
• mette in sicurezza le proprie attrezzature e il posto di lavoro;
• si reca al punto di raccolta assicurandosi della presenza di tutti i compagni di lavoro;
• segue le indicazioni impartite dal responsabile dell'impianto.

Fine emergenza

La condizione di fine emergenza viene comunicata, sulla base delle informazioni ricevute dalla figure preposte alla gestione dell'emergenza, che provvederà a diramare l'informazione a tutte le altre persone.

Azioni per ripristinare l'attività operativa

Ripristinata l'agibilità dell'area interessata dall'evento incidentale ed attivate tutte le misure possibili per la tutela dell'ambiente, viene valutato il danno alle apparecchiature e viene predisposto il piano degli interventi necessari per il ripristino della normale attività operativa.
Nell'ambito di questi interventi viene valutata inoltre la necessità di effettuare eventuali azioni di bonifica della zona interessata.

Intervento dell'ambulanza

L'intervento dell'ambulanza è attivabile componendo il numero 118

Locale oggetto di interferenza.